

Mario Albertini

Tutti gli scritti

II. 1956-1957

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Altiero Spinelli

Pavia, 27 giugno 1956

Caro Spinelli,

sta bene per Ef. Una intera pagina non è poco: si tratta mi pare di dieci cartelle. Penserei di poterle riempire facendo un articolo di ripresa del bollettino del militante, e continuando così basandosi sul motivo pagina del militante. Questa cosa dovrebbe stabilire un dialogo con gli elementi più attivi, procurare eventualmente della posta, notizie di iniziative ecc. che allora si potrebbero pubblicare. Per la spalla potrei forse riprendere quel «Prospettive» cioè l'indicazione di un libro volta a volta adatto ad intendere la situazione politica.

Potrei cennare, per gli articoli della prossima volta, riprendendo il tema delle lettere, al metodo di finanziamento delle sezioni, prendendo ad es. la sezione di Milano. Si potrebbe forse anche presentare il progetto editoriale, dicendo che si farà quando il Movimento sarà capace di sostenerlo, di creare da sé i mezzi e gli strumenti della sua lotta.

In generale, vorrei fare la pagina su problemi di organizzazione, di metodo, e così potrei tentare di scrivere chiaramente, come tu mi dicevi, quei temi organizzativi di cui ti scrissi a proposito di Cabella. In questo modo, diverrebbe questa la pagina di azione federalista. Forse sarà difficile alimentarla, ma si potranno usare anche temi politici, di giudizio politico, offerti dalla situa-

zione. È difficile predisporre un giornale se non c'è una équipe con incarichi suddivisi.

Circa la impaginazione, sono d'accordo. Su quattro pagine bisogna fare così. Però, facendo una impaginazione corrente, sistemata dal tipografo, bisognerebbe evitare i caratteri provinciali, le filettature di tipo barocco, i titoli fatti con due caratteri (cfr. bizantinismi a Venezia, Il «ritorno» dei federalisti). Un carattere particolarmente orrendo è quello dato ad «Aria fritta». Mi pare inutile sottolineare i titoli. Un po' di funzionalismo suggerisce di mettere su carta solo ciò che è necessario per vedere e capire, quindi si dovrebbero usare filettature semplici (non quelle vaghe ondette) per separare gli articoli. Un'altra cosa: nome degli articoli, o cose brevi di questo genere, fuori spazio (cfr. Cabella in prima pagina: l'allineamento dovrebbe essere fatto sul testo). Naturalmente un tipografo appena appena aggiornato dovrebbe far da sé queste cose.

Con molta cordialità